Attivazione di un corso formativo di 20 ore per l'iscrizione nell'elenco dei facilitatori linguistici per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda

Modalità - Requisiti

Det. n. 12 del 02/02/2015

Attivazione di un corso formativo di 20 (venti) ore per l'iscrizione nell'elenco dei facilitatori linguistici preposti all'insegnamento dell'italiano come lingua secondi agli stranieri.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 3 RIFERIMENTO: 2015-S167-00017

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

Prot. n. 36/15-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 12 DI DATA 02 Febbraio 2015

O G G E T T O:

Attivazione di un corso formativo di 20 (venti) ore per l'iscrizione nell'elenco dei facilitatori linguistici preposti all'insegnamento dell'italiano come lingua secondi agli stranieri.

L'articolo 75 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 stabilisce che la Provincia, in applicazione della legge 6 marzo 1998, n. 40 (Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) promuove e sostiene la realizzazione di interventi e attività a favore degli studenti stranieri, volti, tra l'altro, ad utilizzare mediatori interculturali e facilitatori linguistici, individuando le professionalità richieste e le aree d'intervento, con regolamento al quale si rinvia.

L'articolo 7, comma 3, del D.P.P. 27 marzo 2008, n. 8 - 115/Leg. "Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale (articolo 75 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)" e s.m. tra i requisiti che il facilitatore deve avere è indicata anche la frequenza di almeno 150 ore di formazione specifica;

Con deliberazione n. 1955 di data 16 novembre 2011 sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera c) del D.P.P. 27 marzo 2008, n. 8 - 115/Leg, le modalità ed i criteri per lo svolgimento della formazione specifica volta all'apprendimento delle modalità di insegnamento dell'italiano L2 (lingua italiana insegnata agli studenti stranieri considerata lingua seconda).

Tra i suddetti criteri è prevista anche la possibilità di riconoscere, agli interessati, in possesso dei requisiti per presentare domanda di partecipazione all'attività di formazione specifica, che abbiano già frequentato percorsi organizzati da enti pubblici o da enti privati accreditati dalla pubblica amministrazione, per almeno 200 (duecento) ore, o acquisito almeno 15 (quindici) crediti formativi universitari (CFU), in materia di didattica dell'italiano agli stranieri, o abbiano svolto attività di insegnamento di italiano, per almeno cinque anni, presso istituzioni scolastiche e formative italiane all'estero ai sensi della normativa statale vigente, il percorso formativo effettuato.

In tal caso il dirigente del Servizio Infanzia e Istruzione del primo grado, considerata la specificità del sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino, ammette gli interessati alla frequenza del corso di 20 ore di formazione specifica.

Alla luce di quanto sopra si propone quindi di attivare un corso di 20 (venti) ore, da svolgere entro il mese di maggio 2015, per coloro i quali, in possesso dei requisiti per presentare domanda di partecipazione all'attività di formazione specifica, abbiano già frequentato percorsi organizzati da enti pubblici o da enti privati accreditati dalla pubblica amministrazione, per almeno 200 (duecento) ore, o acquisito almeno 15 (quindici) crediti formativi universitari (CFU), in materia di didattica dell'italiano agli stranieri o abbiano svolto attività di insegnamento di italiano, per almeno cinque anni, presso istituzioni scolastiche e formative italiane all'estero ai sensi della normativa statale vigente;

IL DIRIGENTE

-Visti gli atti citati;
-Visto il D.P.P.. del 26 marzo 1998 - n.6-78/Leg.

DETERMINA

di attivare, per le motivazioni in premessa, un corso di 20 (venti) ore di formazione specifica volta all'apprendimento delle modalità di insegnamento dell'italiano L2 (lingua italiana insegnata agli studenti stranieri considerata lingua seconda) prevista dall'art. 7, comma 3, lettera c), del D.P.P. 27 marzo 2008, n. 8 - 115/Leg e s.m.;

di approvare l'avviso di selezione ed il relativo modello di domanda secondo rispettivamente gli allegati A) e B) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di nominare direttore del percorso formativo la dott.ssa Laura Bampi, funzionario del Servizio infanzia e Istruzione del primo grado, e come tutor formativo e d'aula, la signora Claudia Filippi, in servizio presso lo stesso Servizio, e di stabilire che l'esercizio di tali funzioni è considerato attività di servizio e che pertanto non è previsto alcun compenso;

di stabilire che il corso sarà tenuto a cura del personale assegnato al Centro Millevoci e di stabilire che l'esercizio di tale funzione è considerato attività di servizio e che quindi non è previsto alcun compenso.

LB

IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato